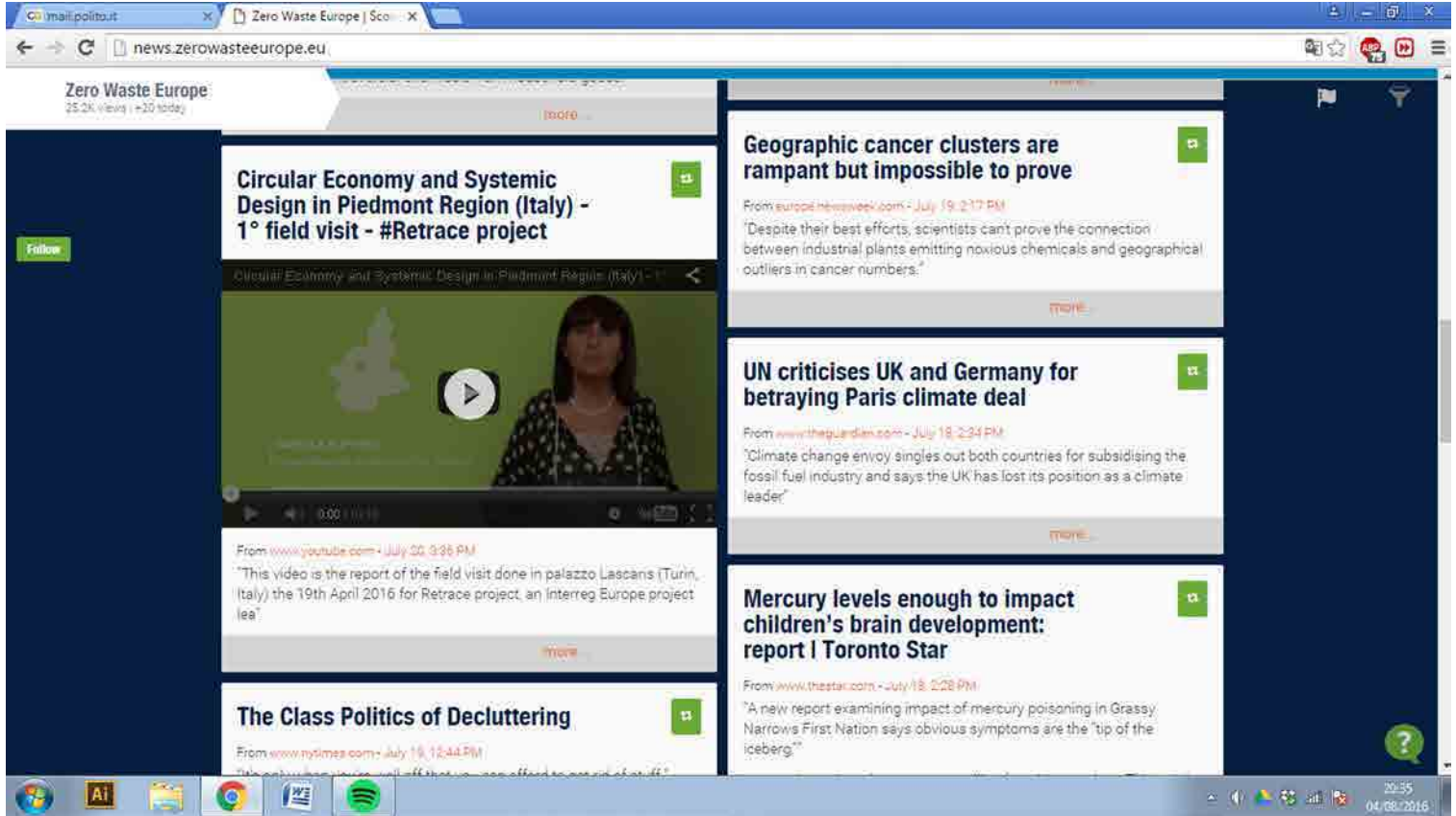




PRESS RELEASE ITALY



The screenshot shows a web browser displaying the news feed of 'Zero Waste Europe'. The browser's address bar shows 'news.zerowasteurope.eu'. The page header includes the site name and a view count of '25.2K views | +20 today'. The news feed consists of several articles:

- Circular Economy and Systemic Design in Piedmont Region (Italy) - 1° field visit - #Retrace project**
From [www.youtube.com](#) - July 20, 3:38 PM
"This video is the report of the field visit done in palazzo Lascaris (Turin, Italy) the 19th April 2016 for Retrace project, an Interreg Europe project lead"
- Geographic cancer clusters are rampant but impossible to prove**
From [europe.newswatch.com](#) - July 19, 2:17 PM
"Despite their best efforts, scientists can't prove the connection between industrial plants emitting noxious chemicals and geographical outliers in cancer numbers."
- UN criticises UK and Germany for betraying Paris climate deal**
From [www.theguardian.com](#) - July 18, 2:34 PM
"Climate change envoy singles out both countries for subsidising the fossil fuel industry and says the UK has lost its position as a climate leader"
- Mercury levels enough to impact children's brain development: report | Toronto Star**
From [www.thestar.com](#) - July 18, 2:28 PM
"A new report examining impact of mercury poisoning in Grassy Narrows First Nation says obvious symptoms are the 'tip of the iceberg'"
- The Class Politics of Decluttering**
From [www.nytimes.com](#) - July 16, 12:44 PM
"When you have more stuff, you'll find that you've offered yourself a gift"

The Windows taskbar at the bottom shows the system clock as 20:35 on 04/08/2016, along with icons for various applications like Chrome, Word, and Spotify.

BRAIDESE

Settimanale

Data 23-04-2016

Pagina 15

Foglio 1

Per l'utilizzo efficiente delle risorse e la promozione di una crescita sostenibile

Verso l'economia circolare in Piemonte

Una progettazione sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti il contenimento degli scarti e, quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti.

Questo è il concetto di base del design sistemico e del progetto Retrace, presentato martedì 19 aprile, nella sala dei Morando di Palazzo Lascaris, durante

Il concetto di base parte dal design sistemico e dal progetto Retrace



Bistagnino, professore del Politecnico di Torino che ha costituito il gruppo di ricerca in design sistemico. «Non si tratta solo di fare il minor danno ambientale possibile, ma di cambiare approccio nel modo di produrre per arrivare a un miglioramento complessivo della qualità della vita».

Vincenzo Zezza, dirigente del settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Regione Piemonte, ha infine ricordato come la Regione abbia già reso operativa una misura di sostegno alle Pmi per innovare prodotti e processi verso la sostenibilità ambientale e ha inoltre citato i quattro poli di innovazione che si occupano di queste tematiche (tecnologie per l'ambiente, chimica verde, tecnologie agro-industriali e meccatronica), auspicando una loro attività di stimolo verso le imprese.

Al convegno hanno preso parte anche varie aziende del settore industriale piemontese, dall'agroalimentare al meccanico con la presentazione di buone pratiche e sono stati illustrati progetti sviluppati in collaborazione con enti di ricerca territoriali.

Un primo passo concreto nell'applicazione di quanto previsto dalle nuove indicazioni mondiali sull'ambiente

un convegno organizzato dalla Consulta regionale europea e dal Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino.

«Questo incontro rappresenta un primo passo concreto nell'applicazione di quanto previsto dal protocollo d'intesa firmato a fine 2015 fra la Consulta europea del Consiglio regionale e il Dipartimento di architettura e design del Politecnico per promuovere il design sistemico sul

territorio», ha affermato Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla Consulta europea. «Dobbiamo coinvolgere tutta la società, gli enti, le imprese e soprattutto le nuove generazioni e sono certa che in Piemonte disponiamo delle competenze per affrontare al meglio la sfida della sostenibilità».

Retrace rappresenta uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Euro-

pe che beneficerà di oltre 1,5 milioni di euro in 4 anni, con la partecipazione di partner pubblici e privati di Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania. L'obiettivo è promuovere il design sistemico come metodo a supporto del passaggio delle politiche regionali all'economia cir-

colare, in linea con le priorità definite dall'Unione europea sull'utilizzo efficiente delle risorse e per la promozione di una crescita sostenibile.

«L'intento è quello di attivare tutto il territorio superando i confini amministrativi per creare una rete virtuosa», ha dichiarato Luigi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Settimanale

Data 22-04-2016

Pagina 23

Foglio 1

Per l'utilizzo efficiente delle risorse e la promozione di una crescita sostenibile

Verso l'economia circolare in Piemonte

Una progettazione sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti il contenimento degli scarti e, quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti.

Questo è il concetto di base del design sistemico e del progetto Retrace, presentato martedì 19 aprile, nella sala dei Morando di Palazzo Lascaris, durante un convegno organizzato

Il concetto di base parte dal design sistemico e dal progetto Retrace

dalla Consulta regionale europea e dal Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino.

«Questo incontro rappresenta un primo passo concreto, nell'applicazione di quanto previsto dal protocollo d'intesa firmato a fine 2015 fra la Consulta europea del Consiglio regionale e il Dipartimento di architettura e design del Politecnico per promuovere il design sistemico sul territorio», ha affermato



Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla Consulta europea - Dobbiamo coinvolgere tutta la società, gli enti, le imprese e soprattutto le nuove generazioni e sono certa che in Piemonte disponiamo delle competenze per affrontare al meglio la sfida della sostenibilità».

Retrace rappresenta uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre

Un primo passo concreto nell'applicazione di quanto previsto dalle nuove indicazioni mondiali sull'ambiente

1,5 milioni di euro in 4 anni, con la partecipazione di partner pubblici e privati di Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania. L'obiettivo è promuovere il design sistemico come metodo a supporto del passaggio delle politiche regionali all'economia circolare, in linea con le prio-

rità definite dall'Unione europea sull'utilizzo efficiente delle risorse e per la promozione di una crescita sostenibile.

«L'intento è quello di attivare tutto il territorio superando i confini amministrativi per creare una rete virtuosa», ha dichiarato **Luigi Bistagnino**, profes-

sore del Politecnico di Torino che ha costituito il gruppo di ricerca in design sistemico - Non si tratta solo di fare il minor danno ambientale possibile, ma di cambiare approccio nel modo di produrre per arrivare a un miglioramento complessivo della qualità della vita».

Vincenzo Zezza, dirigente del settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Regione Piemonte, ha infine ricordato come la Regione abbia già reso operativa una misura di sostegno alle Pmi per innovare prodotti e processi verso la sostenibilità ambientale e ha inoltre citato i quattro poli di innovazione che si occupano di queste tematiche (tecnologie per l'ambiente, chimica verde, tecnologie agro-industriali e meccatronica), auspicando una loro attività di stimolo verso le imprese.

Al convegno hanno preso parte anche varie aziende del settore industriale piemontese, dall'agroalimentare al meccanico con la presentazione di buone pratiche e sono stati illustrati progetti sviluppati in collaborazione con enti di ricerca territoriali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA
TORINO

Quotidiano

Data 20-04-2016

Pagina 44

Foglio 1 / 2

Il progetto «Retrace» aiuterà la Regione

Dai fondi di caffè alle gomme così il Poli riciclerà gli scarti

Nuovo piano-rifiuti: ma l'obiettivo della differenziata era quello del 2012

FABRIZIO ASSANDRI
ALESSANDRO MONDO

Ridurre gli scarti, studiare il ciclo di vita di auto, macchinari, persino dei fondi del caffè: non ai fini del semplice riciclo. Senza farli diventare rifiuti, gli scarti possono rimettersi in circolo.

Riciclare gli scarti

È il concetto alla base del progetto «Retrace» del Politecnico di Torino, in accordo con la Regione, che si è aggiudicato un bando europeo da 1,5 milioni di euro in quattro anni. Di questi, 360 mila andranno al Poli, al dipartimento di Architettura e design, capofila dell'iniziativa che mette insieme Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

Il progetto del Poli

Il Poli dovrà aiutare la Regione a mettere a punto nuove politiche: un piano di sviluppo che promuova l'abbattimento degli scarti, prevedendo ad esempio nuovi criteri per i finanziamenti alle imprese. Con ognuno dei Paesi partner ci sarà uno scambio di conoscenze, poi si analizzeranno i punti deboli del sistema regionale, a partire dalle caratteristiche del territorio e delle imprese. Tra le «best practice» presentate ieri c'è il progetto di riuso dei fondi di caffè della Lavazza per farne funghi commestibili ma anche inchiostri e tessuti. Ancora il recupero, da



Fabbisogno da coprire

Sessantamila tonnellate di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata vengono trattate fuori Piemonte per carenza di impianti

parte del Centro Ricerche Fea, dei pneumatici per fare l'asfalto. «Il progetto Retrace coglie l'esigenza di portare l'Europa - spiega la docente Silvia Barbero - verso un'economia circolare, a zero rifiuti». Per Vincenzo Zezza, settore Sistema universitario della Regione, «questi studi dovranno servire alle aziende piemontesi per migliorare le proprie competenze in questi settori».

Il piano della Regione

Proprio ieri la Regione ha approvato il nuovo piano dei rifiuti proposto da Alberto Valmaggia, assessore all'Ambiente. Per la giunta è una tappa ambiziosa che dopo vent'anni dota il Piemonte di un piano capace di guardare in prospettiva: fino al 2020, con indirizzi programmatici al 2025 e al 2030. Per la minoranza, in particolare i i Cinque

Stelle, è un pessimo compromesso, che oltretutto nasce già superato: accompagnato da un ordine del giorno, firmato dalla maggioranza, per impegnare la giunta a rivedere le leggi regionali sul governo dei rifiuti.

I numeri

Diversi gli obiettivi: riduzione della produzione dei rifiuti a 455 kg per abitante; raccolta diffe-

renziata di almeno il 65% per ciascun Ambito territoriale ottimale (il traguardo del 2012, mai raggiunta a causa dello scarso impegno di molti Comuni); produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg; tasso di riciclaggio pari ad almeno il 55% in termini di peso; avvio a recupero energetico solo delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile il recupero di materia; autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili fino al loro azzeramento dal 2020; abbandono del ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti recuperabili.

Nessun nuovo inceneritore -

i Cinque Stelle hanno ottenuto che alla scadenza dell'impianto del Gerbido l'incenerimento dei rifiuti venga abbandonato - ma ottimizzazione degli impianti esistenti (anche per coprire il fabbisogno di trattamento non sordisfatto, oggi 60 mila tonnellate di organico raccolte con al differenziata vanno fuori Piemonte); riorganizzazione dei servizi di raccolta e, ma qui siamo alla teoria, «la tariffazione puntuale» (chi produce di più paga di più). Ampliate o potenziate al 2020 le discariche ancora operative. Tante azioni, forse troppe, che implicheranno un costo compreso tra 135 e 169 milioni tutti da trovare.

1,5 milioni
La cifra che il progetto si è aggiudicata in quattro anni con il bando europeo

© ENEC/ALCANTARA/OMIT/RESORVA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 077372

Questo sito utilizza i cookie (anche di terze parti) per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Continuando la navigazione accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra policy. [Per maggiori informazioni leggi qui.](#)

OK, ho capito



Tu sei qui: > Dai fondi di caffè alle gomme, così il Poli riciclerà gli scarti



Dai fondi di caffè alle gomme, così il Poli riciclerà gli scarti

Nuovo piano-rifiuti: ma l'obiettivo della differenziata era quello del 2012 - da La Stampa del 20.04.2016

20 aprile, 2016

LETTI PER VOI

Ridurre gli scarti, studiare il ciclo di vita di auto, macchinari, persino dei fondi del caffè: non ai fini del semplice riciclo. Senza farli diventare rifiuti, gli scarti possono rimettersi in circolo.

Riciclare gli scarti

È il concetto alla base del progetto «Retrace» del [Politecnico di Torino](#) in accordo con la Regione, che si è aggiudicato un bando europeo da 1,5 milioni di euro in quattro anni. Di questi, 360 mila andranno al Poli, al dipartimento di Architettura e design, capofila dell'iniziativa che mette insieme Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

Il progetto del Poli

Il Poli dovrà aiutare la Regione a mettere a punto nuove politiche: un piano di sviluppo che promuova l'abbattimento degli scarti, prevedendo ad esempio nuovi criteri per i finanziamenti alle imprese. Con ognuno dei Paesi partner ci sarà uno scambio di conoscenze, poi si analizzeranno i punti deboli del sistema regionale, a partire dalle caratteristiche del territorio e delle imprese. Tra le «best practise» presentate ieri c'è il progetto di riuso dei fondi di caffè della Lavazza per farne funghi commestibili ma anche inchiostri e tessuti. Ancora il recupero, da parte del Centro Ricerche Fca, dei pneumatici per fare l'asfalto. «Il progetto Retrace coglie l'esigenza di portare l'Europa – spiega la docente Silvia Barbero – verso un'economia circolare, a zero rifiuti». Per Vincenzo Zezza, settore Sistema universitario della Regione, «questi studi dovranno servire alle aziende piemontesi per migliorare le proprie competenze in questi settori».

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Ecosostenitrice: Angela Conversano e Giovanna Borrelli
Causa Sostenuta: [UnfAlab: Laboratorio di Libera Informazione Ambientale](#)

DIVENTA ECOSOSTENITORE

TRIVELLE, se avessero votato tutti..

Se non ci fosse stata la necessità del quorum, se fosse stato un referendum in cui o vincono i si o vincono i no, e chi non sa che posizione prendere si astiene, come sarebbe finita?

- Avrebbero vinto i si, a far chiudere allo scadere delle concessioni
- Avrebbero vinto i no, favorevoli a sfruttare gas e petrolio fin all'ultimo
- Sarebbe stato un risultato incerto appeso a pochi voti
- altro, lo dico nei commenti

Vota

» commenti (0)

Compila il questionario sulla raccolta differenziata e sul valore dei rifiuti, clicca qui!



Data 20-04-2016
 Pagina
 Foglio 2 / 2

Il piano della Regione

Proprio ieri la Regione ha approvato il nuovo piano dei rifiuti proposto da Alberto Valmaggia, assessore all'Ambiente. Per la giunta è una tappa ambiziosa che dopo vent'anni dota il Piemonte di un piano capace di guardare in prospettiva: fino al 2020, con indirizzi programmatici al 2025 e al 2030. Per la minoranza, in particolare i i Cinque Stelle, è un pessimo compromesso, che oltretutto nasce già superato: accompagnato da un ordine del giorno, firmato dalla maggioranza, per impegnare la giunta a rivedere le leggi regionali sul governo dei rifiuti.

I numeri

Diversi gli obiettivi: riduzione della produzione dei rifiuti a 455 kg per abitante; raccolta differenziata di almeno il 65% per ciascun Ambito territoriale ottimale (il traguardo del 2012, mai raggiunta a causa dello scarso impegno di molti Comuni); produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg; tasso di riciclaggio pari ad almeno il 55% in termini di peso; avvio a recupero energetico solo delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile il recupero di materia; autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili fino al loro azzeramento dal 2020; abbandono del ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti recuperabili. Nessun nuovo inceneritore - i Cinque Stelle hanno ottenuto che alla scadenza dell'impianto del Gerbido l'incenerimento dei rifiuti venga abbandonato - ma ottimizzazione degli impianti esistenti (anche per coprire il fabbisogno di trattamento non soddisfatto, oggi 60 mila tonnellate di organico raccolte con al differenziata vanno fuori Piemonte), riorganizzazione dei servizi di raccolta e, ma qui siamo alla teoria, «la tariffazione puntuale» (chi produce di più paga di più). Ampliate o potenziate al 2020 le discariche ancora operative. Tante azioni, forse troppe, che implicheranno un costo compreso tra 135 e 169 milioni tutti da trovare.

Temi: #Politiche, piani generali #Rifiuti

CONDIVIDI



Calendario eventi

Aprile 2016						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Like 8,378 people like this. Sign Up to see what your friends like.

Eco Bloggers



Plastica unita contro il marine litter ma anche contro le sue soluzioni

Silvia Ricci



Plastica: Meglio biocompostabile degradabile che aspettare i batteri

Paolo Hutter

ANSA.IT	Data 19-04-2016 Pagina Foglio 1
----------------	---

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa Latina Brasil English Realestate Mobile

Seguici su:

ANSA Piemonte

[Fai la ricerca](#)
[Vai alla Borsa](#)
[Vai al Meteo](#)

Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • IN VIAGGIO • CERCO LAVORO • PIEMONTE&EU • CONS. REGIONALE • CIRCOLO LETTORI • SPECIALI

ANSA.it > Piemonte > Press Release > [Retrace, un progetto per promuovere l'economia circolare in Piemonte](#)

PRESS RELEASE

PRESS RELEASE

PRESS RELEASE

PRESS RELEASE

PRESS RELEASE

PRESS RELEASE

Responsabilità editoriale Consiglio Regione Piemonte

Retrace, un progetto per promuovere l'economia circolare in Piemonte

Consiglio Regione Piemonte 19 aprile 2016 14:59

Scrivi alla redazione
 Stampa

Una progettazione sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti il contenimento degli scarti e, quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti. Questo è il concetto di base del design sistemico e del progetto Retrace, presentato martedì 19 aprile, nella sala dei Morando di Palazzo Lascaris, durante un convegno organizzato dalla Consulta regionale europea e dal Dipartimento di architettura e design del [Politecnico di Torino](#).

[Continua a leggere](#)

Condividi
 Suggestisci

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni

▼

HOME

- Ultima Ora

ECONOMIA

- Borsa

REGIONI

- Abruzzo
- Molise

MONDO

- Europa

CULTURA

- Cinema

TECNOLOGIA

- Hi-Tech

SPORT

- Calcio

Codice abbonamento: 077372

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Verso un'economia circolare

19 Aprile 2016



Una

I FATTI IN BREVE

- Retrace rappresenta uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe.
- Coinvolge cinque paesi europei e sancisce la collaborazione fra Regione Piemonte e Politecnico.
- Applica i principi del design sistemico per avviare nuove politiche e pratiche virtuose.

progettazione sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti il contenimento degli scarti e, quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti.

Questo è il concetto di base del design sistemico e del progetto Retrace, presentato martedì 19 aprile, nella sala dei Morando di Palazzo Lascaris, durante un convegno organizzato dalla Consulta regionale europea e dal Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino.

“Questo incontro rappresenta un primo passo concreto nell’applicazione di quanto previsto dal protocollo d’intesa firmato a fine 2015 fra la Consulta europea del Consiglio regionale e il Dipartimento di architettura e design del Politecnico per promuovere il design sistemico sul territorio”, ha affermato Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla Consulta europea. “Dobbiamo coinvolgere tutta la società, gli enti, le imprese e soprattutto le nuove generazioni e sono certa che in Piemonte disponiamo delle competenze per affrontare al meglio la sfida della sostenibilità”.

Retrace rappresenta uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 milioni di euro in 4 anni, con la partecipazione di partner pubblici e privati di Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania. L’obiettivo è promuovere il design sistemico come metodo a supporto del passaggio delle politiche regionali all’economia circolare, in linea con le priorità definite dall’Unione europea sull’utilizzo efficiente delle risorse e per la promozione di una crescita sostenibile.

“L’intento è quello di attivare tutto il territorio superando i confini amministrativi per creare una rete virtuosa”, ha dichiarato Luigi Bistagnino, professore del Politecnico di Torino che ha costituito il gruppo di ricerca in design sistemico. “Non si tratta solo di fare il minor danno ambientale possibile, ma di

DICHIARAZIONI

“Questo incontro rappresenta un primo passo concreto nell’applicazione di quanto previsto dal protocollo d’intesa firmato a fine 2015 fra la Consulta europea del Consiglio regionale e il Dipartimento di architettura e design del Politecnico per promuovere il design sistemico sul territorio”, ha affermato Daniela Ruffino, vicepresidente del Consiglio regionale con delega alla Consulta europea. “Dobbiamo coinvolgere tutta la società, gli enti, le imprese e soprattutto le nuove generazioni e sono certa che in Piemonte disponiamo delle competenze per affrontare al meglio la sfida della sostenibilità”.

“L’intento è quello di attivare tutto il territorio superando i confini amministrativi per creare una rete virtuosa”, ha dichiarato Luigi Bistagnino, professore del Politecnico di Torino che ha costituito il gruppo di ricerca in design sistemico. “Non si tratta solo di fare il minor danno ambientale possibile, ma di cambiare approccio nel modo di produrre per arrivare a un miglioramento complessivo della qualità della vita”.

ARTICOLI CORRELATI

cambiare approccio nel modo di produrre per arrivare a un miglioramento complessivo della qualità della vita". Vincenzo Zezza, dirigente del settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Regione Piemonte, ha infine ricordato come la Regione abbia già reso operativa una misura di sostegno alle Pmi per innovare prodotti e processi verso la sostenibilità ambientale e ha inoltre citato i quattro poli di innovazione che si occupano di queste tematiche (tecnologie per l'ambiente, chimica verde, tecnologie agroindustriali e meccatronica), auspicando una loro attività di stimolo verso le imprese. Al convegno hanno preso parte anche varie aziende del settore industriale piemontese, dall'agroalimentare al meccanico con la presentazione di buone pratiche e sono stati illustrati progetti sviluppati in collaborazione con enti di ricerca territoriali.

[Lavori in Commissione, 23 luglio \(/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2015/397-luglio-2015/3992-lavori-in-commissione-23-luglio-2\)](#)

[Lavori in Commissione, 15 ottobre \(/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2015/401-ottobre-2015/4277-edilizia-sociale\)](#)

[Lavori in Commissione, 22 ottobre \(/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2015/401-ottobre-2015/4322-lavori-in-commissione-22-ottobre\)](#)

[Lavori in Commissione, 5 novembre \(/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2015/402-novembre-2015/4425-lavori-in-commissione-5-novembre\)](#)

[Lavori in Commissione, 9 novembre \(/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2015/402-novembre-2015/4436-lavori-in-commissione-9-novembre\)](#)

UFFICIO STAMPA
Elena Correggia
011.5757.738
elena.correggia@cr.piemonte.it
(<mailto:elena.correggia@cr.piemonte.it>)

NOTIZIE IN UN click



Home / Attualità / Verso l'economia circolare - Il progetto Retrace

Verso l'economia circolare - Il progetto Retrace

18 aprile, 2016




TORINO – Martedì 19 aprile alle ore 11, nella sala dei Morando di Palazzo Lascaris, si aprirà il convegno sul...

https://www.youtube.com/watch?v=7OTXFHTYCHk&feature=share

App UNIVERSITA' Bookmarks ASP vacanze INFOGRAFICA VARIE ed EVENTUALI 2015 COSE INTERESSANTI Stampa

YouTube Cerca



0:02 / 1:36

Oscedays Torino 2016 - Retrace project by Silvia Barbero

OSCEdays Torino

Iscriviti

PHOTO BY AIRBOOK PER TORCHURE

The screenshot shows a web browser window with the URL radionumberone.it/replay/number-one-4-you/retrace. The page features a dark background with large white icons of a head containing a question mark on the left and a head containing an exclamation mark on the right. The main content area is white and includes the following elements:

- Navigation:** HOME, RADIO +, ASCOLTA +, RIASCOLTA +, I NOSTRI EVENTI +, GALLERY, GIOCHI.
- Header:** radionumberOne.it
- Article Title:** Retrace
- Image:** A photograph of two hands holding a small globe with green leaves growing from it, set against a background of green grass.
- Text:** In questa puntata di Controcorrente, con Claudia Chiari e Silvia Barbero conosciamo Retrace, un progetto coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino che mira a prevedere ogni fase del ciclo di vita di un prodotto allo scopo di ridurre gli scarti e valorizzare le risorse.
- Player:** A video player showing a progress bar at 00:00.
- Tags:** Claudio Chiari, Controcorrente, Dipartimento di Architettura e Design, Sostenibilità & più, Sviluppo di Terzo, video, video, Silvia Barbero.
- Right Sidebar:** RIASCOLTA NUMBERONE4YOU. It contains several small article teasers with images and titles: "Le tendenze della prossima stagione con Alessio Foglia!", "Dinmi in bicicletta: pedalare all'outlet è più bello!", "Il biocarburante Sunchem", "TAMC: il mouse tattile per non vedenti", and "Retrace".



Data 07-07-2016

Pagina

Foglio 1

RICICLO DEI RIFIUTI E VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI, E' IL PROGETTO RETRACE'

Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell' economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner. Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

space play / pause q unload | stop f fullscreen shift +
 ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek
 to 10%, 20% ... 60%

CONSULENZAAMBIENTALE.COM





IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT
Giovedì, 7 luglio 2016 - Ore 15:56

▶ Scegli Tut
▶ Raccolta rifiuti
▶ Gestione rifiuti
▶ Smaltire rifiuti
▶ Trasporto rifiuti

HOME
CHI SIAMO
FORMAZIONE
CONTATTI
PARTNERS
MAPPA SITO
YouTube
facebook
Twitter

NOTIZIE
EVENTI
CORSI E SEMINARI
TESTI UTILI
SPECIALI
FINANZA AGEVOLATA
NORMATIVA
AZIENDE
LAVORO

Alternativa Sostenibile: Ambiente

Servizi di Consulenza

G+
0

- Ambiente
- Acquisti Verdi
- Cultura
- Edilizia Sostenibile
- Enogastronomia
- Energia
- Mobilità
- Turismo Sostenibile





7 Luglio 2016 - 15:00

NOTIZIE - Letto: 123 volte

Progetto Retrace: riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti

Primo Stakeholder Group Meeting per il progetto Interreg Europe **RETRACE**, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del **Politecnico di Torino**, che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy".

G+
0
Mi piace
9
Condividi
Twitter
Share

Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, **al riuso degli scarti nelle costruzioni edili**: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare, tra quelli discussi oggi nel corso del primo Stakeholder Group Meeting del **progetto RETRACE (A Systemic Approach for RegionsTRANSitioning towards a Circular Economy)**, coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte quale partner. **RETRACE**, volto a proporre nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico a livello regionale, è vincitore del **bando europeo Interreg Europe** con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il **trasferimento di buone pratiche** unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. L'analisi di numerose GoodPractice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del **progetto RETRACE**. Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il **progetto GreenWoolF** sviluppato all'interno

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

Smaltimento Farmaci

Smaltimento Farmaci Scaduti assinde, gestione rifiuti sanitari

I

GLI EVENTI IN SCADENZA

Salone del Gusto 2016: un'edizione tutta nuova. Ecco perchè
Dal **22-09-2016** al **26-09-2016**

Ambiente: "H2O 2016", la mostra internazionale dell'acqua
Dal **19-10-2016** al **21-10-2016**

Ecomondo 2016: torna a Rimini dall'8 all'11 novembre la fiera internazionale della green economy. Ecco tutte le novità
Dal **8-11-2016** al **11-11-2016**

▶ Scegli Tut

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 077372

Politecnico di Torino: web

IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA.SOSTENIBILE.IT

Data 07-07-2016

Pagina

Foglio 2 / 2

► Smaltire rifiuti

► Rifiuti urbani

► Ambiente rifiuti



di un bando Life+ che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di ANFIA per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita. Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali **l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia**; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

A seguire, è stata presentata la seconda Field Visit, delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto RETRACE, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 Settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

SCHEDA PROGETTO - RETRACE ("A Systemic Approach for RegionsTRANSITIONING towards a Circular Economy")

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto RETRACE (A Systemic Approach for REGionsTRANSITIONING towards a Circular Economy), uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei - Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei policy maker partecipanti all'iniziativa, per l'Italia la Regione Piemonte. Il Progetto RETRACE consolida infatti una virtuosa intesa tra il [Politecnico](#) e gli Enti Regionali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto [Politecnico](#) e Consiglio Regionale siglare un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

di *Marilisa Romagno*

► Scegli Tu!

► Rifiuti urbani

► Normativa rifiuti

► Ambiente rifiuti

► Deposito rifiuti

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2016 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved



vini e sapori.net

CLEANINGCOMMUNITY.NET

 Data 08-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2


info@cleaningcommunity.net



Search ...



Chi siamo AREE TEMATICHE Prodotti La Community EVENTI Mercato NORMATIVA Libri & Multimedia

 Home > AREE TEMATICHE > Ambiente/Igiene Urbana >
 Progetto RETRACE: al via il primo Stakeholder Group Meeting

Progetto RETRACE: al via il primo Stakeholder Group Meeting

 Ambiente/Igiene Urbana, IN PRIMO PIANO luglio 8th, 2016


Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, sino al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare, tra quelli discussi ieri nel corso del primo **Stakeholder Group Meeting** del progetto **RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRANSitioning towards a Circular Economy)**, coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della **Regione Piemonte**.

Il progetto **RETRACE**, volto a proporre nuove *policy* per la promozione dell'economia circolare e del design sistemico a livello regionale, è il vincitore del bando europeo **Interreg Europe**, con oltre **1.5 milioni di euro** di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

L'analisi di numerose *good practice* locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder

TRANSLATE:


**SCARICA IL
 CALENDARIO
 DEL CLEANING**


TROVA IL DEALER

Cerca per regione

Go

Cerca per provincia

Go

CLEANINGCOMMUNITY.NET
 Data 08-07-2016
 Pagina
 Foglio 2 / 2

regionali di **RETRACE**, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, **Camera di Commercio di Torino**, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto **RETRACE**.

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto **GreenWoolF** sviluppato all'interno del bando **Life+** che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di **ANFIA** per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, come l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

A seguire, è stata presentata la seconda *field visit* delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto **RETRACE**, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine, si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo **Regional Dissemination Event** previsto a Torino per l'autunno 2016.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del design sistemico e del progetto **RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRANSitioning towards a Circular Economy)**, uno dei 64 *concept* finanziati in tutta Europa dal programma **Interreg Europe** che beneficerà di oltre **1.5 milioni di euro** in 4 anni.

Il progetto **RETRACE** metterà in rete cinque diverse regioni di paesi europei - Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei *policy maker* partecipanti all'iniziativa, per l'Italia la **Regione Piemonte**. Il progetto **RETRACE** consolida infatti una virtuosa intesa tra il **Politecnico** e gli enti locali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto l'università e il Consiglio regionale siglare un protocollo d'intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'approccio sistemico e la *circular economy*. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di *best practice*, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

 SHARE : [tweet](#)
[◀ Previous](#)
RELATED POSTS
[Iscriviti alla Newsletter](#)


Questo sito utilizza i cookie (anche di terze parti) per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Continuando la navigazione accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra policy. Per maggiori informazioni leggi qui.

OK, ho capito



 Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia

 07 Luglio, 2016
 Giovedì

Ricerca un termine


[HOME](#)
[TORINO](#)
[MILANO](#)
[ROMA](#)
[NAPOLI](#)
[PUGLIA](#)

Ora: 12:49

Tu sei qui: > Retrace, il progetto di riciclo rifiuti e valorizzazione degli scarti in Piemonte



Retrace, il progetto di riciclo rifiuti e valorizzazione degli scarti in Piemonte

Primo incontro per il progetto Interreg Europe RETRACE, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#), che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy"

07 luglio, 2016

Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare, tra quelli discussi oggi nel corso del primo **Stakeholder Group Meeting** del progetto **RETRACE** (A Systemic Approach for REGions TRAnSitioning towards a Circular Economy), coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte quale partner.

RETRACE, volto a proporre nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico a livello regionale, è vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

L'analisi di numerose Good Practice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto RETRACE.

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI



#Ecosostenitrice
 DAI VOCE AL TUO ECO (VAI ECO ALLA TUA VOCE)
 LEGGI COME SI DIVENTA #ECOSOSTENITRICE
 SOSTIENI ATTRAVERSO SOLO CEX, BDDI, BANCARIO
 SCEGLI UNA ECOCASA E PROPONILA SU WWW.ECOCOLLETTA.IT

Ecosostenitrice: Angela Conversano e Giovanna Borrelli
 Causa Sostenuta: [L'InfAlab: Laboratorio di Libera Informazione Ambientale](#)

DIVENTA ECOSOSTENITRICE

Ambiente e ballottaggi

Sempre più importante cambiare le città per salvare l'equilibrio ambientale del pianeta, per la sostenibilità di tutti.

Ma quanto pesano mobilità sostenibile, economia circolare e buone pratiche?

- I temi ambientali pesano poco nel voto
 I temi ambientali pesano molto nel voto
 I temi ambientali pesano solo quando c'è paura di qualcosa
 I temi ambientali pesano solo tra i benestanti
 altro (dico nei commenti)

Vota

» commenti (0)



CANALE VIDEO
 YouTube

 **comieco**
 Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi e base Cellulosica



 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 2 / 2

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto *GreenWool* sviluppato all'interno di un bando Life+ che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di *ANFI* per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

A seguire, è stata presentata la seconda *Field Visit*, delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto RETRACE, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 Settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo *Regional Dissemination Event* previsto a Torino per l'autunno 2016.

SCHEDA PROGETTO – RETRACE (“A Systemic Approach for Regions TRANSitioning towards a Circular Economy”)

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto *RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy)*, uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei – Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei policy maker partecipanti all'iniziativa, per l'Italia la Regione Piemonte. Il Progetto RETRACE consolida infatti una virtuosa intesa tra il [Politecnico](#) e gli Enti Regionali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto [Politecnico](#) e Consiglio Regionale siglare un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di *best practice*, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.


Temi:

CONDIVIDI




Calendario eventi

Luglio 2016						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

 Like 8.7K people like this. Sign Up to see what your friends like.

Eco Bloggers

 **Occasione ambientalista dopo le elezioni nei grandi comuni.**
 Paolo Hutter

 **Il deposito su cauzione guadagna terreno in Australia**
 Silvia Ricci

E-GAZETTE.IT

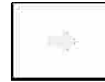
Data 11-07-2016
Pagina
Foglio 1

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



OK No

Certificati Bianchi - TEE

Incentivi su impianti fotovoltaici fino a 400 €/kWp



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su:  

imballaggi

DAL PIEMONTE BUONE PRATICHE DI PROGETTAZIONE CIRCOLARE PER IL PROGETTO RETRACE

TORINO LUN, 11/07/2016



Si è tenuto il primo Stakeholder Group Meeting del progetto Interreg Europe RETRACE, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#), che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy"



Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di **buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare**, tra quelli discussi nel corso del primo Stakeholder Group Meeting del progetto **RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRAnsiTioning towards a Circular Economy)**, coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema

regionale della Regione Piemonte quale partner.

RETRACE, volto a proporre **nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico** a livello regionale, è vincitore del bando europeo Interreg Europe, con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. L'analisi di numerose Good Practice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto RETRACE.

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto **GreenWoolF** sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di **ANFIA** per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.



Imballaggi Torino Economia Circolare Life+ Politec Retrace

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA IMBALLAGGI

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/16. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!



Consorzio per il Recupero degli Imballaggi



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi e uso Cellulosita

CERCA

Cerca nel sito:

Cerca



 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2






 ACCEDI
 MAGAZINE
 MONDO FOCUS
 SCONTI


SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ

VIDEO


**Anche gli insetti
hanno una coscienza**

**Estati fresche e
riscaldamento globale**

**Come difendersi dalle
meduse**

**La tempesta sul
Pacifico nella foto di
un pilota**

HOME | AMBIENTE | ECOLOGIA



Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'



| ADN KRONOS



Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace. vincitore

Codice Sconto

SCOOP!

Soggetti che non avreste
mai pensato potessero
diventare amici

Codice abbonamento: 077372



Data 07-07-2016

Pagina

Foglio 2 / 2

del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il [Politecnico](#) e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

07 LUGLIO 2016 | [ADNKRONOS](#)
 ambiente, ecologia, sostenibilita

Vedi anche



Estate e giardinaggio: otto trucchi per salvare le piante dall'afa

CONTENUTI CORRELATI



Così la Norvegia investe in autostrade per bici



In Sudafrica un aeroporto a energia solare



Cina, l'inquinamento uccide 4000 persone al giorno



Una fattoria sotterranea a Londra



Londra: arrivano i bus "verdi"

ILTEMPO.IT

Data 07-07-2016

Pagina

Foglio 1

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Acconsento

Informativa

[SALUTE](#) [DOLCE VITA](#) [GUSTO](#) [TURISMO](#) [HIT PARADE](#) [MOTORI](#) [FINANZA](#) [VIAGGI](#) [METEO](#)

[POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ROMA](#) [CAPITALE](#) [MULTIMEDIA](#) [HITECH & GAMES](#)

07/07/2016 13:20

Tweet

0

0

0

G+

f

Consiglia

f

Mi piace

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnsiitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner. Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita. Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016. I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il [Politecnico](#) e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Emergenza zecche nel Nord-Est italiano



Nuovi amori



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 077372

ILTORINESE.IT

 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2



Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Sono invece utilizzati cookie di terze parti e di sessione. Continuando la navigazione nel sito o cliccando sul tasto **Accenso**, senza cambiare la configurazione del tuo browser, accenti a ricevere cookie da questo sito. [Accenso](#) [Cookie Policy](#)

FASTWEB

il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura


FASTWEB

[ECONOMIA E SOCIALE](#) CULTURA E SPETTACOLI LIFESTYLE MUSEI TEATRI NUMERI UTILI SERVIZI
giovedì 7 luglio 2016  
[Home](#) » [ECONOMIA E SOCIALE](#) » Riciclo rifiuti, il Poli per il progetto Retrace

BUONE PRATICHE DI PROGETTAZIONE CIRCOLARE DAL PIEMONTE

Riciclo rifiuti, il Poli per il progetto Retrace

di ilTorinese pubblicato giovedì 7 luglio 2016



Primo Stakeholder Group Meeting per il progetto Interreg Europe RETRACE, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del Politecnico di Torino, che propone l'approccio sistemico per l'elaborazione di piani di sviluppo basati sulla "circular economy"

Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare,

tra quelli discussi oggi nel corso del primo Stakeholder Group Meeting del progetto RETRACE (*A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy*), coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte quale partner.

RETRACE, volto a proporre nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico a livello regionale, è vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

L'analisi di numerose Good Practice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto

ARCHIVI

Seleziona mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

ARTICOLI RECENTI

Sul grande schermo questo weekend 7 luglio 2016
 Riciclo rifiuti, il Poli per il progetto Retrace 7 luglio 2016
 Scontri con auto, morti due motociclisti 7 luglio 2016
 Questa sera il rosario per Claudia D'Antona, la torinese vittima dei terroristi 7 luglio 2016
 Esercito: una donna dirige il fuoco dei mortai 7 luglio 2016



OLTRE 22.000 FAMIGLIE*
HANNO SCELTO LA PROFESSIONALITÀ E LO STILE

GIUBILEO
DALLA CERIMONIA ECONOMICA AL GRANDE RITO FUNEBRE

011.8181
www.giubileo.com

9 AGENZIE A TORINO 1 AGENZIA A RIVOLI

*Oltre 22.000 sono i servizi funebri eseguiti dalla D.I. GIUBILEO - GIUBILEO S.p.A.

ILTORINESE.IT

 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 2 / 2

RETRACE.

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto *GreenWoolF* sviluppato all'interno di un bando Life+ che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di *ANFIA* per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

A seguire, è stata presentata la seconda *Field Visit*, delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto RETRACE, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 Settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo *Regional Dissemination Event* previsto a Torino per l'autunno 2016.



SCHEDA PROGETTO – RETRACE (“A Systemic Approach for Regions TRANSitioning towards a Circular Economy”)

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRAnsitioning towards a Circular Economy), uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei – Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei policy maker partecipanti all'iniziativa, per l'Italia la Regione Piemonte. Il Progetto RETRACE consolida infatti una virtuosa intesa tra il Politecnico e gli Enti Regionali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto Politecnico e Consiglio Regionale siglare un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.


 Apri menù

COOKIE POLICY | IL TORINESE Quotidiano online di Informazione, Società, Cultura – Reg. Tribunale di Torino n.15/2014

 Direttore responsabile Cristiano Bussola – B.E.S.T. Srl C.F./P. Iva 11091560018 – Per comunicati stampa, lettere, fotografie, opinioni: edizionibest@libero.it

ILMETEO.IT (WEB2)

Data 07-07-2016
Pagina
Foglio 1

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#) [OK](#)

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Estate Mappe Mobile Community Business Contatti
Notizie Italia Editoriale Neve Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Meteo Storico Terremoti Curiosità

Cerca località...



SOLO A LUGLIO AYGO DA 8.900€

E CON PAY PER DRIVE:

- ANTICIPO ZERO
- CAMBI LA RATA QUANDO VUOI.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY

METEO, è sempre ESTATE, tanto sole, rari temporali, caldo in aumento! [VIDEO]
 METEO - arriva il caldo africano, fino a 37° a Roma e Firenze, 36° a Verona, Bologna e
 METEO: weekend con caldo in aumento, Domenica temporali sui rilievi!
 LA NINA porta un INVERNO nevoso sull'ITALIA? Analisi METEO a lungo TERMINE

Notizia ultim'ora - Italia



Regione
Provincia
Comune/Località
Cerca

ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

13:21 7 Luglio 2016

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

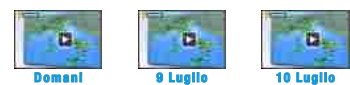


Fonte: adnkronos



#investEU

VIDEO PREVISIONI METEO



[Tutti i video](#) [I vostri video](#) [Carica video](#)

METEO VIA E-MAIL

Ricevi **Gratis** ogni giorno via e-mail le nostre previsioni!

Ultime Notizie

Dai nostri reporter

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING


Sostenibilità

HOME EUROPEI 2016 LIBERO ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO

PIEMONTE

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

07 Luglio 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro ArcabbiaStupito Triste
 0 0 0 0

aa



Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace. vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento

I SONDAGGI DEL GIORNO



Spariscono i minibar dalle camere d'albergo. Voi siete contenti?

VOTA SUBITO! ■



Vi piace la nuova Forza Italia disegnata da Marina, "Fidel" e Letta?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Habemus Papam in Senato: Domenico Scilipoti

Lo scorso 23 giugno in Senato nessuno si aspettava che il governo finisse sotto con i voti contrari del gruppo di Denis Verdini e con 9 senatori del...

1 2 3

L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



03.07.2016
Feltri: Bossetti? Per me è innocente: "Vi dico perché l'hanno condannato"



28.06.2016
Muore Bud Spencer e Terence Hill... Straziante reazione nella notte

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

Data 07-07-2016
Pagina
Foglio 2 / 2

di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Più chilometri per i tuoi viaggi?



"Toccata e fuga al mare? Gitarella in montagna? Viaggio estivo? Se i tuoi pneumatici durassero 8000 km in...

Sponsorizzato da Michelin

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il Politecnico e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.



01.07.2016
Il dramma in una giornata di festa: atroce lutto in famiglia per Pirlo



02.07.2016
Il magistrato di notte gestiva un bordello
L'insospettabile doppio lavoro della toga (e compagna)



03.07.2016
Fermi tutti: Emma show, si spoglia e il suo lato B è da panico / Guarda

NEWS DA RADIO 105



Louis Tomlinson e Harry Styles sul set di Dunkirk

Insieme ancora una volta. Harry Styles e Louis Tomlinson si sarebbero ritrovati sul set di Dunkirk, dove Styles è alle prese con il suo debu....



ASCOLTA ORA
RADIO 105



I segreti per imparare velocemente a fare trading (il trading comporta rischi)

IG Trade



Attiva Gratis Super Fibra Family a 30€ ogni 4 settimane con mobile Wi-Fi incluso

Vodafone



Quale vino abbinare con la pasta fredda?

Callmewine



Marita Comi sempre più sola e sempre più forte. La moglie di Bossetti è sempre a...

Marita Comi saluta Bosset...



Conviene metterla sul ridere. Non mi ero mai divertito tanto quanto ieri legend...

Vittorio Feltri e l'appel...



Nuova multa dall'ispettorato del lavoro per l'opera The Floating piers di Christo...

La passerella di Christo ...



Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2



HOME NEWS METEO NOWCASTING GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO 

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti: RETRACE, buone pratiche di progettazione circolare dal Piemonte

Primo Stakeholder Group Meeting per il progetto Interreg Europe RETRACE, coordinato dal Dipartimento Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#)

Di [Filomena Fotia](#) - 7 luglio 2016 - 11:12

 Mi piace < 388 mila




 Vai alla **HOME**
 e scopri tutte le notizie

Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare, tra quelli discussi oggi nel corso del primo **Stakeholder Group Meeting** del progetto **RETRACE** (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal Dipartimento di Architettura e Design del [Politecnico di Torino](#) e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte quale partner.

RETRACE, volto a proporre nuove policy per la promozione dell'Economia Circolare e del Design Sistemico a livello regionale, è vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

L'analisi di numerose Good Practice locali legate al tema dell'economia circolare in Piemonte è stata all'ordine del giorno dell'incontro, che ha visto la partecipazione degli stakeholder regionali di RETRACE, tra i quali figurano incubatori d'impresa, poli di innovazione, Camera di Commercio di Torino, fondazioni e associazioni.

Partendo dalla discussione dei singoli casi studio si è proceduto con l'analisi delle politiche che hanno permesso l'attuazione di tali buone pratiche, in linea con gli obiettivi del progetto RETRACE.

Gli esempi discussi hanno incluso progetti finanziati attraverso bandi europei, come ad esempio il progetto *GreenWoolF* sviluppato all'interno di un bando Life+ che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di *ANFIA* per la valorizzazione degli scarti delle automobili nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Le buone pratiche presentate hanno riguardato settori molto diversi tra loro, quali l'agroalimentare, i rifiuti speciali, le materie plastiche, l'edilizia e l'energia; la selezione operata ha avuto infatti l'obiettivo di mostrare la vasta possibilità di applicazione dell'approccio sistemico e dei principi dell'economia circolare in numerosi campi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 2 / 2

A seguire, è stata presentata la seconda *Field Visit*, delle sette previste dalla tabella di marcia del progetto RETRACE, che avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 Settembre 2016 e a cui avranno la possibilità di partecipare due tra i quattordici stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi insieme ai partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. Infine si è lavorato insieme per l'organizzazione del primo *Regional Dissemination Event* previsto a Torino per l'autunno 2016.

SCHEDA PROGETTO – RETRACE (“A Systemic Approach for Regions TRAnSitioning towards a Circular Economy”)

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto *RETRACE (A Systemic Approach for REgions TRAnSitioning towards a Circular Economy)*, uno dei 64 progetti finanziati in tutta Europa dal programma europeo Interreg Europe che beneficerà di oltre 1,5 MLN di Euro di finanziamento in 4 anni.

Il progetto RETRACE metterà in rete cinque diverse Regioni di paesi europei – Italia, Spagna, Francia, Slovenia e Romania.

I referenti del progetto avranno quindi come obiettivo la definizione di specifiche policy territoriali da mettere a disposizione dei policy maker partecipanti all'iniziativa, per l'Italia la Regione Piemonte. Il Progetto RETRACE consolida infatti una virtuosa intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che a partire dalla fine dello scorso anno ha visto **Politecnico** e Consiglio Regionale siglare un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di *best practice*, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.



Filomena Fotia

Nata a Reggio Calabria nel 1988, è un'esperta di scienza e letteratura. Laureata nel 2012, scrive per MeteoWeb dal 2013.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Salute: direttamente dagli USA “naturalness”, la tendenza seguita da...




Previsioni Meteo Toscana: sereno o poco nuvoloso con sviluppo...



Enki Stove, la start up che “brucia” senza inquinare

OGGI
Treviso

 Data 08-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 2


 Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione


 Mi piace 94 mila


 08/07/2016 parz nuvoloso
 09/07/2016 quasi sereno
 10/07/2016 quasi sereno

OGGI
Treviso
 08 luglio 2016

Google Ricerca personalizzata

PRIMA PAGINA NORD-EST ITALIA ESTERI SPORT AGENDA TECH BENESSERE LAVORO

AMBIENTE

AMBIENTE

CASA CINEMA OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Ambiente

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'.

AdnKronos | commenti |




Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace. vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione

0 Tweet 0

Condividi G+1

0

Share

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

OGGI Treviso

Data 08-07-2016
Pagina
Foglio 2 / 2

francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.



Condividi 0 Tweet +1 0

08/07/2016

AdnKronos



Potrebbe interessarti anche...



Un ex-operaio (32 anni) guadagna € 9000 euro per mese con il trading!



Via i peli in un attimo: un metodo veloce per eliminare i peli non desiderati.



Le banche odiano questo ragazzo, ex-impiegato di fabbrica guadagna € 9000,- !

Raccomandato da Publu

Commenta questo articolo

commenti |

0 Commenti Oggi Treviso

1 Accedi ▾

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

Inscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy

DISQUS

0 commenti

Ordina per Meno recenti ▾

OLBIANOTIZIE.IT (WEB2)

 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1



giovedì 7 luglio 2016

 Mobile
  Accedi
  Registrati
  Newsletter
  Aggiungi ai Preferiti
  RSS

 Cerca nel sito...

 Prima Pagina **24 Ore** Video **SassariNotizie**

News | Lavoro | Salute | Sostenibilità

SOSTENIBILITÀ

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

07/07/2016 13:09

 Consiglia
  Condividi
 Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 0

 Stampa
  Riduci
  Aumenta

 Condividi
 

 0


Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REGions TRAnsitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di

partner. Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita. Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016. I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.


In primo piano Più lette della settimana

Raccolte itineranti centro trasfusione: ecco il calendario di luglio

 Finti carabinieri truffano anziana
 Si fanno consegnare soldi e gioielli per un valore di 10mila euro

 Il sindaco Nizzi si dimette da deputato
 Domani il primo consiglio comunale

 Wind Techno Cup a Coluccia
 Partenza da record, vento e boom di partecipanti

 Raffica di proiettili su un'auto a Olbia
 Controlli a tappeto per detenzione abusiva di armi

 Olbia, soccorsi della Guardia Costiera
 Salvati velisti, windsurferisti e una turista colta da malore


Nei guai 29enne olbiese per armi Arsenale in casa a Padru, sequestrati fucili e carabine


 Piero Pelù in concerto a Golfo Aranci
 Il 26 luglio sul lungomare per l'unica tappa in Sardegna


 Concerto stasera a San Teodoro
 Due grandi pianisti per la V° edizione di "Musica in Crescendo"

 Arrestato un giovane olbiese per furto
 Inseguimento dei carabinieri a Olbia

PUBBLICITÀ


Prenotazione Hotel
 Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.


Autonoleggio Low Cost
 Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!


Crea sito web GRATIS
 Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 077372

ULTIMORA

PADOVA NEWS
 IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

HOME PADOVA E PROVINCIA IN VENETO NEWS NAZIONALI RUBRICHE VIDEO **SPECIALI**

Cerca...

Speciali / Green life / Arriva AquaTek, per un utilizzo piu' efficiente dell'acqua in maiscoltura

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, e' il progetto Retrace'

► Sceglii Tu! ► Rifiuti ► Riciclo ► Concorso ► Premio

Categoria principale: **Speciali** Categoria: **Green Life** Pubblicato: Giovedì, 07 Luglio 2016 12:09 Scritto da Redazione



Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic

Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy),

coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività' del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità' di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace. vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale



Padovanews Quotidia
 6693 "Mi piace"
 Mi piace questa Pagina Condividi
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Link sponsorizzati

DHgate.com is the world's leading B2B online trading marketplace.
abiti da cerimonia da Missydresses moda.

©2016 **ilMeteo.it** - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Padova					
Previsione	T min	T max	Vento	Probab	Precip
Domenica 10	22	32	ESE 6 km/h	10%	
Lunedì 11	22	33	SSE 5 km/h	18%	
Martedì 12	23	32	SE 3 km/h	50%	
Mercoledì 13	22	27	E 6 km/h	6%	
Giovedì 14	19	26	ENE 14 km/h	50%	
Venerdì 15	17	26	NNE 7 km/h	25%	

PADOVANEWS.IT (WEB)

Data 09-07-2016

Pagina

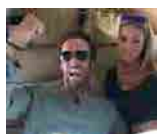
Foglio 2 / 2

parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il [Politecnico](#) e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

(Adnkronos)

**L'Italia è sorpresa**

Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)

**BPER Banca**

Lavoriamo insieme a te per realizzare i tuoi progetti.

**Metodo rivoluzionario**

I risultati shock di un metodo sperimentale per imparare le lingue straniere

Sponsorizzato da  LIGATU

Vedi anche:



Pallavolo Padova: Baldon e Salmaso, conferme per lo staff tecnico



APERTURE SERALI SCUOLA DELLA CARITÀ E ORATORIO



S.MARGHERITA Ogni giovedì sera nei mesi estivi con Salvalarte

terreni privati degradati - pronte sanzioni e ordinanze



in bici dal Santo a San Pietro: il pellegrinaggio della P.L. Padova



24ore in mountain bike: la sfida il 2 e 3 luglio


TRASLOCHI365.it
 IL PORTALE LEADER PER I TRASLOCHI


EDISON
EDISON WEB BUSINESS
 PREZZO SPECIALE ONLINE E BLOCCATO PER 12 MESI.
 ATTIVATI SUBITO
Criticamente

- **Scoperto un fondamentale collegamento tra cervello e sistema immunitario**
 (di Francesca Albano – <http://ingegneriabiomedica.org>) Uno studio condotto da ricercatori della University of Virginia School of Medicine, negli USA, ha determinato, dopo meticolose ricerche...
- **IL TUNNEL DEL GOTTARDO: UN SABBA PUBBLICO PER CELEBRARE UN BRUTALE ATTACCO AL CUORE DELLA GEOGRAFIA SACRA EUROPEA**
 (Scritto da Fausto Carotenuto – <http://www.coscienzeinrete.net>) Molte persone sono in questi giorni rimaste sorprese, scioccate, disgustate, dalla cerimonia di inaugurazione del nuovo tunnel...
- **Chiesa: ritorno al passato?**
 Alcuni giorni fa Papa Francesco accogliendo la proposta di una suora, ha auspicato l'istituzione di una commissione di studi, sulla possibilità, non tanto remota, che...
- **XX Raduno nazionale della Rete Italiana Villaggi Ecologici**
 (di Francesca Guidotti – Terranuova.it) Il Comune di Vidracco, in provincia di Torino, con il supporto della federazione di comunità di Damanhur, ospiterà il XX°...
- **CHI CONTROLLA I MEDIA ?**
 DI MICHAEL SNYDER
theeconomiccollapseblog.com Sei aziende enormi controllano i media. Ogni americano consuma circa 10 ore di programmazione al giorno Se si consente a qualcuno...

PANORAMA.IT

 Data 07-07-2016
 Pagina
 Foglio 1 / 3

LA NUOVA WEISS ALL'ITALIANA.
**BIRRA NON FILTRATA
 CON MALTO DI FRUMENTO ITALIANO.**
Luigi Moretti


Questo sito contribuisce alla audience di


PANORAMA

ACCEDI
ABBONATI

[News](#) [Economia](#) [Mytech](#) [Cinema](#) [Musica](#) [Tv](#) [Cultura](#) [Scienza](#) [Sport](#) [Società](#) [Icon](#) [Motori](#) [Foto](#) [Panorama d'Italia](#) | [Panorama TV](#)
**ULTIME
 SCIENZA**

Alimenti: Cnr, biscotti ai fagjoli per chi soffre di diabete e celiachia

Sharing mobility, col carpooling aziendale in 6 mesi risparmiati 500mila km

Sole: un italiano su 5 a rischio scottatura

Dall'economia all'arte, Lottomatica presenta il primo Rapporto di Comunità

Vale l'1% del Pil lo spreco in Italia, mille mld di dollari nel mondo

Green

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'



7 luglio 2016

[Panorama](#) / [Scienza](#) / [Green](#) / [Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, e il progetto Retrace'](#)



ADNKRONOS

Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Scienza, le news

Alimenti: Cnr, biscotti ai fagioli per chi soffre di diabete e celiachia

Sharing mobility, col carpooling aziendale in 6 mesi risparmiati 500mila km

Sole: un italiano su 5 a rischio scottatura

Dall'economia all'arte, Lottomatica presenta il primo Rapporto di Comunità

Vale l'1% del Pil lo spreco in Italia, mille mld di dollari nel mondo

Alimenti: ricercatrice, la pasta ideale è al dente e condita all'italiana

Alimenti: medico sport, pasta 'regina' del piatto degli atleti prima di gare

Salute: alla scoperta dello stile di vita sano, domani a Firenze Credits4Health

Sanità: Fiaso, a pagamento quasi la metà delle visite ambulatoriali

Goletta dei Laghi fa tappa sul Verbano, monitoraggio sui microlitter

DVD in edicola



Room

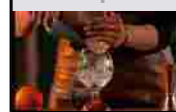
Guardalo in streaming

Banca Mediolanum



La tua banca è solida e i tuoi risparmi al sicuro?

Ron Zacapa



Zacapa, rum e non solo

Panorama Academy

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

© Riproduzione Riservata



Top 10

- Sylvester Stallone, i suoi 10 film più belli
- Baton Rouge: esecuzione a freddo di un altro afroamericano
- Springsteen, il trionfo della seconda serata a San Siro - La scaletta
- Sylvester Stallone compie 70 anni: Le 10 canzoni cult di "Rocky"
- Facebook: 30 numeri impressionanti
- Edoardo Bennato racconta i suoi album: lo che non sono l'Imperatore
- L'abitudine all'incertezza
- Iron Maiden: i giganti dell'heavy metal in edicola
- Domenica In: torna Pippo Baudo, sarà conduttore e direttore artistico
- I baci più belli della storia del cinema - Foto

Commenti

PANORAMA

News Sport Economia Mytech Musica Cinema Televisione Cultura Scienza Società Magazine Blog Foto Video Archivio Icon

Segui     



ABBONATI

IN EDICOLA

[Condizioni di partecipazione](#) [Servizi](#) [Gruppo Mendadori](#) [Pubblicità](#) [Note Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

SASSARINOTIZIE.COM (WEB)

Data 07-07-2016

Pagina

Foglio 1



giovedì 7 luglio 2016

 Mobile
  Accedi
  Registrati
  Newsletter
  Aggiungi ai Preferiti
  RSS

 Cerca nel sito...

Prima Pagina	24 Ore	Appuntamenti	Servizi	Rubriche	Video	Vita dei Comuni	OlbiaNotizie
News	Lavoro	Salute	Sostenibilità				

SOSTENIBILITA

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

07/07/2016 13:09

 Tweet

 Stampa
  Riduci
  Aumenta

 Condividi |


Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e

Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner. Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania. Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita. Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016. I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy. I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

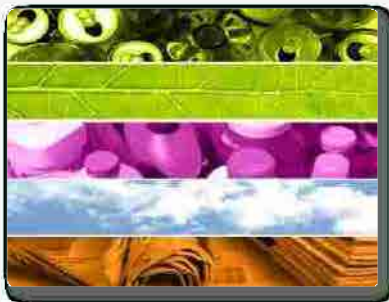
In primo piano Più lette della settimana

[Finti Carabinieri in azione a Sassari](#)
[Ryanair. Il Comitato permanente si muove per salvare l'economia legata al low cost](#)
[Piccoli giornalisti crescono](#)
[Sassari. I carabinieri chiudono una centrale dello spaccio nel centro storico](#)
[Corse illegali e alta velocità a Piazzale Segni. Fermati anche dei minorenni](#)
[Prova a dar fuoco ad una farmacia ma fa un buco nell'acqua](#)
[Soccorse dalla Capitaneria di porto due ragazze coinvolte in un incidente automobilistico](#)
[Alghero. Individuati gli autori di un furto in gioielleria](#)
[Oh!Dear Summer Fest!, al via la prima edizione del festival musicale](#)
[Acqua del rubinetto, trattata e non. In Sardegna la sceglie il 68%](#)
[Sassari. I carabinieri chiudono una centrale dello spaccio nel centro storico](#)
[Sassari: arrestato dalla Polizia di Stato pluripregiudicato sassarese](#)
[Porto Torres. Migranti cercano di bloccare l'imbarco della nave per Genova](#)
[Finti Carabinieri in azione a Sassari](#)
[Porto Torres. Il sindaco nomina un nuovo assessore](#)
[Si ribalta più volte con la sua auto. Muore un ragazzo a Padru](#)
[Sassari. Completamente ubriaco scaglia una sedia contro la Polizia: arrestato](#)
[Tre giorni di fuoco: 600 uomini in campo, 4 mila ettari in fumo](#)
[Sassari. Dal fondo Jessica 6,2 milioni di euro per lo sport. 1000 posti per il Palaserradimigni](#)
[Aeroporto destino segnato. Che il governo batta i](#)

Codice abbonamento: 077372

Riciclo dei rifiuti e valorizzazione degli scarti, è il progetto Retrace'

A cura di AdnKronos



Torino, 8 lug. - (AdnKronos) - Dalla valorizzazione dei residui di lana al reimpiego delle componenti dei veicoli a fine vita, al riuso degli scarti nelle costruzioni edili: sono solo alcuni esempi di buone pratiche nell'ambito dell'economia circolare del progetto Retrace (A Systemic Approach for REGions TRANSitioning towards a Circular Economy), coordinato dal dipartimento di Architettura e Design del **Politecnico di Torino** e con la Direzione per la competitività del sistema regionale della Regione Piemonte in qualità di partner.

Una progettazione, intelligente, sostenibile e inclusiva che sia in grado di prevedere, per ogni singola parte del ciclo di vita dei prodotti, il contenimento degli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, la loro valorizzazione per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. Questo è il concetto di base del Design Sistemico e del progetto Retrace, vincitore del bando europeo Interreg Europe con oltre un milione e mezzo di euro di finanziamento in quattro anni per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche unitamente a partner provenienti da Francia, Slovenia, Spagna e Romania.

Punto di partenza, le buone pratiche già presenti sul territorio, tra cui i progetti finanziati attraverso bandi europei come il progetto GreenWoolF, sviluppato all'interno di un bando Life+, che si occupa della valorizzazione degli scarti di lana sulcida, o il progetto di Anfia per la valorizzazione degli scarti delle automobili, nato a seguito della normativa europea sulla dismissione dei veicoli a fine vita.

Buone pratiche di economia circolare che riguardano settori molto diversi tra loro, dall'agroalimentare ai rifiuti speciali

, dalle materie plastiche all'edilizia e l'energia. Il progetto Retrace prevede anche sette 'visite sul campo', la seconda delle quali avrà luogo nella regione francese dell'Aquitania (partner del progetto) il 22-23 settembre, alla quale parteciperanno due tra i 14 stakeholder regionali coinvolti per confrontarsi con i partner del progetto su queste tematiche a livello europeo. In programma anche il Regional Dissemination Event previsto a Torino per l'autunno 2016.

I referenti del progetto avranno come obiettivo la definizione di specifiche politiche territoriali da mettere a disposizione, per l'Italia, alla Regione

Codici e leggi

- Codice civile
- Codice procedura civile
- Codice Penale
- Codice procedura penale
- Codici Online
- Raccolta normativa

Newsletter

- Codice della Strada
- Codice Assicurazioni

Risorse e utility

- Formulari OnLine
- Calcolo usufrutto
- Scorporo fatture
- Danno da morte
- Calcolo fattura online
- Calcolo mantenimento
- Calcolo interessi legali
- Ricerca libri giuridici
- Calcolo interessi di mora
- Termini processuali
- Interessi tasso fisso
- Ricerca CAP
- Calcolo codice fiscale
- Esame avvocato
- Contributo unificato
- Tutte le risorse >

Categorie

- Diritto Civile
- Diritto Penale
- Diritto di Famiglia
- Diritto del Lavoro
- Diritto Amministrativo
- Diritto Commerciale
- Diritto Previdenziale
- Tributario e Fiscale
- Responsabilità medica
- Condominio
- Infortunistica stradale
- Tutti gli argomenti

Directory

- Studi legali
- Consulenza legale
- Network assistenza

Strumenti

- Newsletter Giuridica
- Segui su Facebook
- News per il tuo sito
- Consulenza Legale

Piemonte. Il Progetto Retrace consolida l'intesa tra il **Politecnico** e gli Enti Regionali, che lo scorso anno hanno siglato un Protocollo d'Intesa teso allo sviluppo territoriale tramite l'Approccio Sistemico e la Circular Economy.

I primi due anni del progetto saranno incentrati sulla ricerca e la selezione di best practice, mentre gli ultimi due anni saranno dedicati alla fase di implementazione sui vari territori.

[Torna all'elenco notizie sull'ambiente](#)

[Contatti](#) | [La redazione](#) | [Pubblicità](#) | [News per il tuo sito](#) | [Feed rss](#)

© Copyright 2001 - 2016 Studiocataldi.it - Quotidiano giuridico

[Mappa del sito](#) - [Informativa sulla privacy](#)



PRESS RELEASE FRANCE

BIDART

Retrace veut changer les habitudes

La plateforme Retrace, associée au centre technologique Apesa, s'est réunie à Bidart pour expliquer l'économie circulaire à un public de chefs d'entreprise et d'élèves ingénieurs.

L'économie circulaire, c'est l'une des solutions préconisées par la COP21. Elle vise à produire des biens et des services, tout en limitant la consommation et le gaspillage des matières premières, de l'eau et des sources d'énergie. Elle est actuellement encouragée par l'Union européenne, afin de générer une croissance durable, et de créer des emplois.

À l'échelle du Pays basque, les enjeux environnementaux vont prendre une nouvelle dimension avec la mise en place de l'Établissement public de coopération intercommunal (EPCI), au 1^{er} janvier 2017.

Huit partenaires européens

Les démarches environnementales seront au cœur des décisions et des grandes orientations. C'est dans ce contexte que l'École supérieure des technologies industrielles avancées (Estia) s'est associée au centre technologique de l'Association pour l'environnement et la sécurité en Aquitaine (Apesa), afin de prendre part à un projet européen, débuté en avril



Benjamin, Marion et Iban gèrent le projet au Pays basque. PHOTO ET

2016, et qui inclut huit autres partenaires situés au Piémont (Italie), en Slovénie, dans le nord-est de la Roumanie et dans la province de Biscaye (Espagne).

À Bidart, Iban Lizarralde, chef de projet, Marion Real, responsable technique et Benjamin, de l'Apesa, expliquent que le projet a prévu un plan de quatre ans, au cours desquels les acteurs économiques des régions concernées seront sensibilisés à la question. La Nouvelle Aquitaine est le fer de lance français en la matière. Et comme Euskadi est également partie prenante, une réunion

à Bidart prenait tout son sens. « Ici nous sommes sur un territoire très concerné, qui est déjà dans l'action. Nous allons maintenant attaquer des territoires plus difficiles, où l'économie circulaire est une notion plus abstraite. Nous avons quatre ans pour convaincre qu'en recyclant et en traitant les déchets, on gagne de l'argent et on crée des emplois », sourit Marion.

Retrace reviendra au Pays basque, en septembre, pour une première mise en place concrète avec Bil Ta Garbi.

François Trasbot

www.bayonne.cci.fr/communiqués-de-presse/les-journées-de-l'économie-circulaire-du-21-au-23-septembre-2016.html


CCI BAYONNE PAYS BASQUE
Euskal Herri

L'expertise économique à vos côtés
Industrie • Commerce • Service • Tourisme

Google

 **MON ESPACE ENTREPRISE**
Se connecter | Créer un compte

MPS FORMALITÉS EN LIGNE
CREER / RETRENDRE / TRANSMETTRE / MON ENTREPRISE
DÉVELOPPER MON ENTREPRISE
PRÉPARER UN MÉTIER / SE FORMER
MON SECTEUR D'ACTIVITÉ
INFORMATIONS ÉCONOMIQUES
MA CCI BAYONNE PAYS BASQUE

ESPACE PRESSE

[Actualités CCI](#) | [Communiqués de presse](#) | [Dossiers de presse](#) | [Photothèque](#) | **[Actualités](#)**

[Accueil](#) > [Ma CCI Bayonne Pays Basque](#) > [Espace presse](#) > [Communiqués de presse](#) > [Les journées de l'économie circulaire du 21 au 23 septembre 2016](#)

ACTUALITÉ
★★★★★ 0 vote

Les journées de l'économie circulaire du 21 au 23 septembre 2016

19/09/2016

Les 21, 22 et 23 septembre prochains, des temps d'information et de rencontre sur ce modèle de croissance durable sont organisés à Bayonne pour en favoriser l'émergence. La CCI Bayonne Pays Basque, le Syndicat Bil Ta Garbi et les représentants locaux du Projet RETRACE, l'Estia et le centre technologique APFSA, organisent trois jours d'informations et de rencontres sur l'économie circulaire.

Les promoteurs de ce nouveau modèle de développement ont pour ambition d'initier des synergies locales, entre les acteurs de terrain (entreprises, artisans, associations, acteurs publics) pour favoriser une croissance durable des territoires. Cet engagement passe par une démarche volontaire d'adaptation, d'amélioration et de transformation des pratiques de conception, de production et de consommation des ressources.

Le programme de ces trois journées a été construit pour montrer que cela est possible et, pour certains, déjà en marche.

Mercredi 21/09/2016 - 9h30 à 11h30 :

Salon des solutions gratuites de gestion des déchets organisé à la CCI Bayonne Pays Basque et la Chambre des Métiers et de l'Artisanat en partenariat avec le Syndicat Bil Ta Garbi.

Quatre éco-organismes nationaux (Valdeïa, Ecologic, Sorelec, Recylum) viennent présenter leurs services gratuits pour la réutilisation et le recyclage des déchets des activités professionnelles (meubles, équipements électriques, luminaires, matériel médical, batteries, piles...). Entrée libre, inscription obligatoire en ligne sur www.bayonne.cci.fr.

BOÛTIQUE EN LIGNE



Toutes nos offres dans notre BOÛTIQUE EN LIGNE

INSCRIVEZ-VOUS À NOS NEWSLETTERS ET ALERTES CCI

AGENDA
Aujourd'hui

ÉVÉNEMENT 22 septembre 2016

Les journées de l'économie circulaire du 21 au 23 septembre 2016

- Estia - DIDART -

[Tout l'agenda](#) >

FORMATIONS

Comment faire mieux avec moins, et plus longtemps

ÉVÉNEMENT

L'économie circulaire dévoile ses contours à la CCI et à l'Estia, à partir d'aujourd'hui

À partir d'aujourd'hui et jusqu'à vendredi, Bayonne accueille les journées de l'économie circulaire (1). Il s'agit de « temps d'information et de rencontre » pour sensibiliser le public à ce modèle de croissance durable.

Organisé par la CCI de Bayonne, le syndicat Bil Ta Garbi, les représentants locaux du projet Retrace, l'Estia et le centre technologique Apesa, cet événement mettra notamment en lumière les objectifs de cette économie. Il s'agit de créer des liens entre les acteurs de terrain (entreprises, artisans, associations, acteurs publics), qui mutualisent leurs efforts pour favoriser une production et une consommation des ressources maîtrisée.

Le modèle actuel est le suivant : extraire, produire, consommer, jeter. L'économie circulaire, elle, cherche à optimiser chaque stade du cycle de vie d'un produit ou d'un service.



L'économie circulaire veut repenser le modèle « extraire, produire, consommer, jeter ». PHOTO ARCHIVES / S&P

Comment ? En rendant plus efficace l'utilisation d'une ressource, ce qui vise à diminuer l'impact sur l'environnement tout en permettant le bien-être des individus. En gros, faire plus avec moins. Voilà pourquoi plusieurs rendez-vous (lire par ailleurs) sont fixés.

(1) Programme à retrouver sur www.bayonne.cci.fr

À SAVOIR

Ce mercredi, à la CCI, à Bayonne, de 9 h 30 à 17 h 30 : Salon des solutions pour la gestion des déchets, le matin, puis forum sur l'économie circulaire l'après-midi. Jeudi et vendredi, à l'Estia, à la technopole Izarbel de Bidart, présentation du projet européen Retrace, rencontres de terrain et exemples concrets.

France Bleu Pays Basque – 22/09/2016 – « 3 jours pour parler d'économie circulaire » - pas possible d'avoir les reportages en replay

- Reportage de 7h avec Sté Regene RV Plastiques Atlantique (paillettes PET) et Amaia (Economie circulaire)

- Reportage de 8h avec Itw du Professeur Luigi Bistagnino

<http://france3-regions.francetvinfo.fr/aquitaine/pyrenees-atlantiques/txirrind-ola-l-atelier-participatif-qui-redonne-une-seconde-vie-aux-velos-1092561.html>



PRESS RELEASE SLOVENIA

Delo

Stran / Page: 22
 Doseg / Reach: 143.000,00
 Država / Country: SLOVENIJA
 Površina / Size: 571,13

9. 07. 2016



Spremenili bomo sistem ali izumrli

Pogovor z Luigijem Bistagninom *Ljudje bi se morali zavedati posledic svojih dejanj in sodelovati*

LJUBLJANA – »Vsi ljudje v tem sistemu morajo tekmovali in zbrati čim več denarja, vendar se denarja ne da jesti,« pravi Luigi Bistagnino. Modro gospodarstvo temelji na sodelovanju, kjer je delo za vse in nihče na škodoje drugemu ali uničuje naravnih virov.

BORUT TAVČAR

Profesor systemskega oblikovanja na politehnični univerzi v Torinu Luigi Bistagnino je v Ljubljano prišel na povabilo službe vlade za razvoj in evropsko kohezijsko politiko. Ta kot partner aktivno sodeluje v projektu ReTRACE, ki ima za cilj oblikovati systemske korake za prehod v krožno gospodarstvo, poteka pa v okviru programa Interreg Europe 2014 do 2020.

Vaš koncept je systemski, združuje vse, od krožnega gospodarstva in koncepta Nič odpadkov do Industrijske simbioze?

Potrebujemo drugačno delovanje, systemski pristop. Če sodeluješ z

drugimi, boš rezultate dobil na povsem drug način in drugače upravljaj vire. Nič ni uničenega, vsi delajo, kar ni uporabnega, ne konča na smetišču, temveč kot material za drugega. Tako dosežemo cilj koncepta Nič odpadkov. V naravi se materija vedno spreminja, nič ni uničenega. Z boljšimi odnosi med ljudmi se bo izboljšalo upravljanje virov in kot posledico dobimo nov politični, ekonomski in etični sistem. Etika ni zunaj mojih dejanj, temveč je vgrajena vanje. Če me rezultati mojih dejanj ne zanimajo, ta lahko tudi škodijo drugim. Etika pa je nadaljevanje življenja naše vrste tudi v prihodnosti. Planet ni velika samopostrežna trgovina, kjer lahko vzamem, kar hočem, to je živ organizem in mi živimo znotraj tega organizma. Narava ne pozna odpadkov, vsaka snov gre skozi predelavo v petih kraljestvih, bakterij, alg, gljivic, rastlin in živali. Vsako od teh petih kraljestev je odvisno od vseh drugih. Vsi so zaposleni, če niso, so mrtvi, ker ni snovi za predelavo. Pri ljudeh je denar spremenil vse, družba pa vedno gleda le na količino, ne na kakovost. Če iščeš odnose z žensko

na podlagi količine, bodo ti odnosi kratki, če iščeš kakovost, dobiš partnerico za življenje.

Kako na odnose vpliva uvedba gensko spremenjenih organizmov?

Težava je, da spremenimo določen organizem zelo na hitro. Drugi organizmi se razvijajo počasi, dan za dnem. Če si kmet in vsako leto izbereš najboljša semena za prihodnjo setev, se bo rastlina počasi izboljševala. Če vzameš nekaj iz drugega organizma in v laboratoriju spremeniš rastlino, je to zelo hitro, drugi organizmi ne morejo več komunicirati z njo. To je tako, kot če bi mi potovali v času nazaj ali naprej, ne bi se razumeli, ne bi govorili enakega jezika z ljudmi iz preteklega ali prihodnjega časa. Poleg tega pri gensko spremenjenih

rastlinah potrebuješ še veliko pesticidov, ki so vsi narejeni iz nafte. Naš svet je rasel zelo počasi, vendar je to trajalo milijone let. Odkar uporabljamo nafto, ki je tudi nastajala milijone let, se je vse pospešilo. Ubijati smo začeli življenje.

Kdo bi moral uveljaviti nov sistem, vlade, ali bi moral priti od spodaj navzgor?

Najboljši način je od spodaj navzgor, politiki morajo upravljati ta ekonomski sistem, ki ga imamo zdaj. Upravljajo kulturo, ki je za-

starela, ekonomijo tekmovalna. Za računalnik, telefon, na splošno pa kar vsak izdelek, vzamemo vse surovine nekje v okolju, potem jih največ 65 odstotkov recikliramo, druge pa končajo na smetiščih ali kot emisije v zraku. Planetu jemljemo vire, da jih lahko potem odvržemo na smetišča. Moja dejanja imajo posledice za vse druge. Če so moja dejanja usmerjena proti drugemu, tega drugega to ubija. Zato moramo sistem tekmovalna spremeniti v sistem sodelovanja.

Zdrava hrana bi morala dobiti večjo vrednost. Kako to zagotoviti?

Najpomembnejši proizvodni sistem smo mi sami. S hrano, vodo in zrakom ustvarjamo energijo za naša telesa. A standardi za dobro jabolko so še vedno nastavljeni na količino, ne na kakovost.

Delo

Stran / Page: 22
 Doseg / Reach: 143.000,00
 Država / Country: SLOVENIJA
 Površina / Size: 571,13

9. 07. 2016



Jabolko prvega razreda mora biti ravno prav težko in brez zunanjih napak. To je neumno. Za posledico ima namreč to, da kmetje jabolka močno škropijo, da pobijejo vse škodljivce, s tem pa počasi ubijajo tudi nas. To je težava. Kmetje sklepajo pogodbe s trgovci, ki jim potem predajo vso proizvodnjo. Kilogram jabolka na trgu ima v tem sistemu ceno dva evra, kmet pa dobi 30 centov. Zato mora nujno uporabljati pesticide. Če bi bili pridelovalci in trgovci v konzorciju, bi kmetje pridelovali bolj zdravo hrano, prodajali bi v lokalnem okolju, pa tudi plačani bi bili bolje. Nihče ne bi delal proti drugemu. Še več, primerjali smo piramide zdrave prehrane in možnosti za pridelavo hrane v lokalnih okoljih. Pogosto smo ugotovili, da bi lokalno lahko proizvedli dovolj hrane za vse prebivalce. Tako bi zelo omejili logistiko in emisije, ljudje bi bili zadovoljni, ker denar ostaja doma. Sodelovanje je nujno. Če nimaš virov, se pogovoriš s sosednjo skupnostjo. V tem sistemu ni vodij, moč sistema je moč vsakega posameznika.

Obstajajo že dobre prakse oziroma take skupnosti?

Sodelujemo pri več projektih v Italiji, v španskem delu Baskije, francoski Bretaniji, v Belgiji, pa tudi v Mehiki. Ljudje, ki delajo dobro za druge in za skupnost, dosegajo lepe rezultate.

Je evropska usmeritev v krožno gospodarstvo pravi korak naprej?

Bolj podpiram koncept modrega gospodarstva, predlagam gospodarstvo sodelovanja. Krog je zaprt, naravni sistem pa je vedno odprt in raste, odnosi se pretrgajo in na novo nastajajo. Proizvodi in storitve v modrem gospodarstvu so do okolja prijazni, zato ker skrbim za svoje območje in ne izčrpavam naravnih virov. Na koncu se bomo spremenili ali pa bomo izumrli, kot dinosavri. Sem optimist. Z novim sistemom podjetja prihranijo osem odstotkov dobička, zato lahko zmanjšajo proizvodnjo in se usmerijo v kakovost, ne količino. Naš planet je rasel počasi milijone let, zdaj pa razmišljamo o pridobitvi čim več denarja zase, ne o bogastvu ljudi. Tekmovanje pa pomeni vojno.

*Sistem tekmovanja
 vodi v izumrtje človeštva,
 sistem sodelovanja
 pa v bolj zdravo in polno
 življenje vseh.*

Delo

9. 07. 2016

Stran / Page: 22
Doseg / Reach: 143.000,00
Država / Country: SLOVENIJA
Površina / Size: 571,13



Luigi Bistagnino pravi, da je treba sodelovati, ne več tekmovati. FOTO ALEŠ ROSA

Delo

12. 07. 2016

Stran / Page: 8
 Doseg / Reach: 143.000,00
 Država / Country: SLOVENIJA
 Površina / Size: 670,06



Slovenija povečala produktivnost virov

Države EU Najboljši Nizozemska in Velika Britanija – Kar sedem držav z manj kot evro za kilogram

LJUBLJANA – Produktivnost virov je v Sloveniji v letu 2015 znašala 1,35 evra za kilogram, kar je 65,9-odstotno povečanje glede na leto 2000. Produktivnost virov meri, kako učinkovito neko gospodarstvo izrablja naravne vire in ali je gospodarska rast združljiva z bolj učinkovito rabo naravnih virov.

MARJANA F. KRISTAN

Podatki evropskega statističnega urada Eurostat kažejo, da se je produktivnost virov z 1,48 evra/kg leta 2000 povečala na 2 evra/kg leta 2015, kar realno pomeni 35,4-odstotno povečanje.

Produktivnost virov je bila lani najvišja na Nizozemskem in v Veliki Britaniji (obe po 3,44 evra/kg), sledita pa Luksemburg (3,39 evra/kg) in Italija (3,04 evra/kg). Kar v sedmih državah EU je bila produktivnost nižja od enega evra na kilogram, in sicer je bila najnižja v Bolgariji (0,28 evra/kg), Romuniji (0,31 evra/kg) ter Estoniji in Latviji (obe po 0,50 evra/kg), katerima sledijo še Poljska (0,64 evra/kg), Litva (0,80 evra/kg) in Madžarska (0,88 evra/kg). V Sloveniji se je produktivnost virov lani glede na leto 2000 zvišala za skoraj 66 odstotkov in je znašala 1,35 evra/kg (glej graf). Odgovore na naša vprašanja tudi glede tega, kakšne so kratkoročne in dolgoročne ciljne vrednosti produktivnosti virov Slovenije ter kakšne ukrepe načrtuje država za čim hitrejše približevanje prvovršenim na lestvici pa od pristojnih ministrstev še pričakujemo.

Največja rast v Španiji in na Cipru

V primerjavi z letom 2000 je lani velika večina držav članic EU ime-

la rast produktivnosti virov, največja rast, kar 120,3-odstotna, pa je bila v Španiji in na Cipru. Sledijo jim Irska (98,2-odstotna rast), Italija (85,4-odstotna rast), Slovenija (65,9-odstotna rast), Velika Britanija (64,2-odstotna rast) in Češka (62,1-odstotna rast). Na drugi strani pa so kar 35,8-odstotno znižanje rasti produktivnosti virov zabeležili v Romuniji, kateri sledita Estonija (19,1-odstotno znižanje) in Malta (7,6-odstotno znižanje).

Lani je bilo po ocenah porabljenih 13,2 tone posevkov, mineralov in kovin na prebivalca v EU, leta 2000 pa kar 15,5 tone. To pomeni 2,3 tone prihranka na prebivalca, kar pomeni za šest kilogramov manjšo porabo na osebo v lanskem letu kot pa pet let pred tem.

Omenjeni razvoj lahko razložimo z analizo komponent produktivnosti virov. Države članice EU, ki so imele najvišje povečanje produktivnosti virov, so večinoma tudi tiste, pri katerih se je tudi

najbolj zmanjšala poraba domačih naravnih virov. To še posebej velja za Italijo, Ciper in Španijo, kjer se je ta poraba med letoma 2000 in 2015 prepolovila.

Višina sredstev ima ključno vlogo

Višina sredstev, ki jih posamezno gospodarstvo porablja za te namene, ima ključno vlogo pri ustvarjanju pritiskov na okolje, od izkoriščanja naravnih virov za proizvodnjo in dejavnosti do materialov, izpuščenih v okolje, kot so na primer odstranjevanje odpadkov in emisije v zrak in vodo. Prehod na krožno gospodarstvo je v središču agende učinkovitosti virov, ustanovljene v okviru strategije Evrope 2020 za pametno, trajnostno in vključujočo rast.

Stopnja produktivnosti virov se močno razlikuje med državami članicami EU, odvisno od države, naravnih virov, raznolikosti njihovih industrijskih dejavnosti, vloge, ki jo v storitvenem sektorju in gradbeništvu imajo dejavnosti, obsega in vzorcev potrošnje in različnih virov energije.

Kot je v nedavnem pogovoru za Delo povedal profesor sistemskega oblikovanja na politehnični univerzi v Torinu Luigi Bistagnino, ki kot partner sodeluje v projektu

ReTRACE (ta ima za cilj oblikovati sistemske korake za prehod v krožno gospodarstvo, poteka pa v okviru programa Interreg Evrope 2014 do 2020), potrebujemo drugačno delovanje, sistemski pristop, v katerem nič ni uničenega,

vsil delajo, kar pa ni uporabnega ne konča na smetišču, temveč kot material za drugega. Po njegovem tako dosežemo cilj koncepta Nič odpadkov, z boljšimi odnosi med ljudmi pa se bo izboljšalo upravljanje virov in kot posledico do-

Delo

Stran / Page: 8
 Doseg / Reach: 143.000,00
 Država / Country: SLOVENIJA
 Površina / Size: 870,06



12. 07. 2016

bimo nov politični, ekonomski in etični sistem. Bistagnino bolj podpira koncept modrega gospodarstva oziroma gospodarstvo sodelovanja, v katerem so proizvodi in storitve do okolja prijazni, zato ker ljudje skrbijo za svoje obmo-

čje in ne izčrpavajo naravnih virov. Kot pravi, sodelujejo pri več projektih v Italiji (ta je zelo dobro pozicionirana na četrtem mestu, glej graf), v španskem delu Baskije, francoski Bretaniji, v Belgiji in Mehiki.

**DELO.SI/?ISKALNIK**

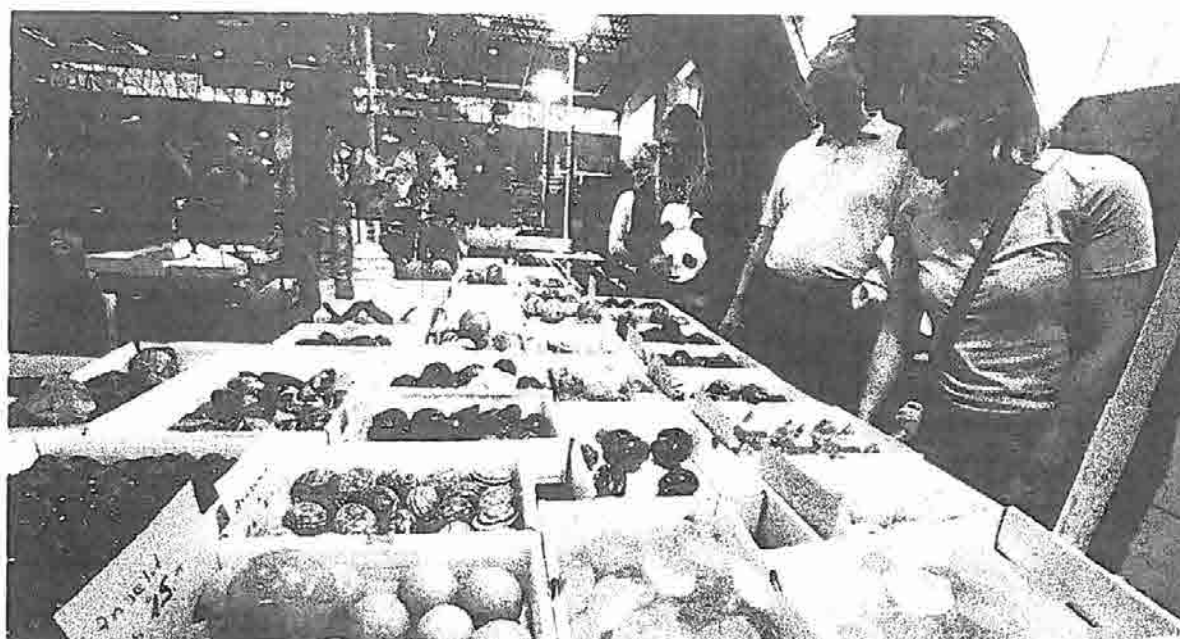
Poiščite na spletni strani

- Spremenili bomo sistem ali izumrli
- Janez Potočnik: Da ni enarja za ceste, je prava smer

Delo

12. 07. 2016

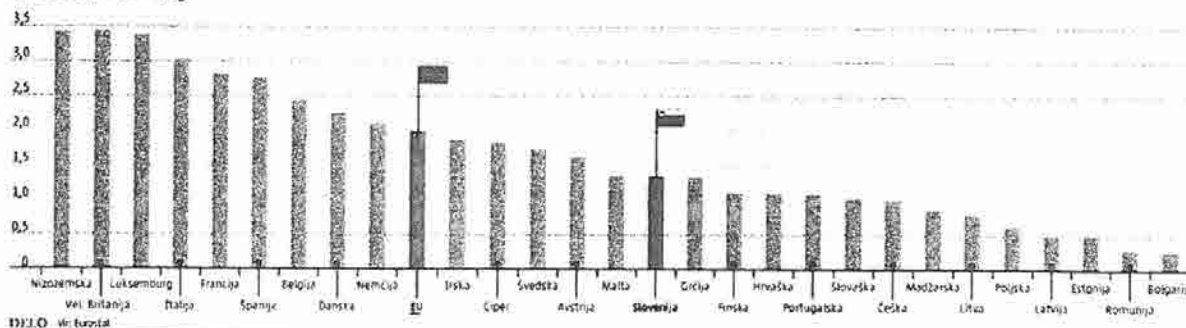
Stran / Page: 8
Doseg / Reach: 743.000,00
Država / Country: SLOVENIJA
Površina / Size: 670,06



Kar več kot 13 ton mineralov, posevkov in kovin je bilo lani porabljenih na prebivalka EU. FOTO IGOR ZAPLATIL

Produktivnost virov v državah EU

leta 2015, v evrih/kg





PRESS RELEASE ROMANIA



Planuri pentru o economie circulară în regiune


 Mărime font [-](#) [+](#)

Instituții publice, private și mediul academic s-au întâlnit ieri, la Iași pentru a stabili cadrul în care se poate dezvolta economia circulară în zona Moldovei * discuțiile au vizat soluțiile cele mai potrivite pentru a adopta la nivel regional cel mai eficace set de acțiuni pentru îmbunătățirea managementului deșeurilor

Regiunea de Nord-Est face pași spre trecerea către economia circulară. Agenția pentru Dezvoltare Regională Nord-Est a organizat, luni, o dezbateră despre „economia circulară și design-ul sistemic” în cadrul proiectului RETRACE, inițiat de Politehnica din Torino și finanțat în cadrul programului Europa Interreg.

Penurie de forță de muncă sezonieră

„Acest proiect prezintă o metodologie inovativă privind tranziția către economia circulară prin abordarea design-ului sistemic, un concept care presupune colaborarea dintre actorii publici, cei privați și mediul academic în vederea generării de noi lanțuri valorice și modele de afaceri bazate pe valorificarea integrală a resurselor și produselor secundare. Totodată, acest proiect ne va permite să analizăm situația actuală, tendințele și modelele din domeniu, precum și soluțiile cele mai potrivite pentru a adopta la nivel regional cel mai eficace set de acțiuni pentru îmbunătățirea managementului deșeurilor, în contextul tranziției către o economie circulară”, au transmis reprezentanții Agenției pentru Dezvoltare Regională Nord-Est.

Plan de acțiune european

Dezbateră de la Iași vine în contextul în care modul de utilizare a resurselor este foarte important în noua perioadă de programare în cadrul POR 2014-2020. „În decembrie 2015, Comisia Europeană a prezentat un plan de acțiune privind managementul deșeurilor și economia circulară ca parte a unui nou pachet legislativ ce vizează implementarea politicilor pentru eficiența utilizării resurselor și tranziția către o economie circulară”, explică oficialii ADR Nord-Est.

Demersul Comisiei are la bază o realitate mai puțin roz: la nivel european o treime

Alte titluri din evenimentul > ECONOMIE

UPDATE/LOCURI DE MUNCĂ ÎN STRĂINĂTATE - CELE MAI NOI OFERTE

Se aplică și în România! Ce lovitură grea primesc băncile

Deprecieri ușoare ale principalelor valute

Moldova, la coadă în topul câștigurilor salariale

Important constructor din Botoșani trage obloanele

Volatilitate redusă a raportului euro/leu

Scad restanțele la credite

Pregătiri pentru Gala mediului de afaceri ieșean

Poștași ies în stradă

Crește producția de vin din Moldova

În ultimele cinci săptămâni euro a stagnat la 4,45 lei

Drumuri din Botoșani, reparate la jumătate din preț

Economieile făcute de firme și populație

Decizie istorică la ANAF

Penurie de forță de muncă sezonieră

Dolarul a revenit pe scădere

Suținere financiară pentru economia socială

Zonele care conduc în topul salariilor

Antreprenorii Moldovei evită banii europeni

Dolarul a testează pragul de 4 lei

Discuții privind reducerea RCA pentru persoanele fizice

Creșc activele la SIF Moldova

Proaspeții absolvenți îngroșă rândul șomerilor

Bomba din curtea RCS & RDS

Leul așteaptă deciziile Rezervei Federale americane

Mai multe mașini rulate

Tranzacție de un milion de euro, la Botoșani

Lovitură pentru micii antreprenori ai Moldovei

Euro la minimul ultimelor trei luni

Misiune economică în Marea Britanie

Preferințele turiștilor care ajung la Iași

Vezi și celelalte 11657 stiri

Ultima ora

Mănăstirea Galata este un exemplu al influenței muntene asupra arhitecturii **16:28**

Harta celor mai sigure blocuri în caz de cutremur **16:00**

Mașinile pe care le iubim

Casa Auto

PROGRAMEAZĂ UN TEST DRIVE



hartl crew

Hartl Crew, membră a HAKIL Group din Austria, cu sediul în Timișoara, angajează:

Așteptăm CV-ul dumneavoastră la office@hartlcrew.com

PRIMA PAGINA

Lovitură de teatru în „Dosarul UMF”

CAUTA ANUNT!

- LOCURI DE MUNCA
- IMOBILIARE
- MATRIMONIALE
- SERVICII
- AUTO

FATA ZILEI



www.rivertowersiasi.ro

din deșeurile sunt încă depozitate și mai puțin de jumătate sunt reciclate sau compostate. „Pecând de la premisa că îmbunătățirea managementului deșeurilor ar putea genera efecte pozitive asupra mediului, climei, sănătății umane și economiei, Comisia Europeană a înaintat 4 propuneri legislative care introduc noi ținte în acest domeniu, privind reutilizarea, reciclarea și depozitarea deșeurilor”, au mai punctat reprezentanții ADR Nord-Est. Practic, până la 31 decembrie 2025, 65% din ambalajele puse pe piață vor fi pregătite pentru refolosire/reciclare. Targeturile minime de refolosire/reciclare sunt: 55% la plastic, 60% la lemn, 75% la fier, 75% la aluminiu, 75% la sticlă și 75% la hârtie.

La începutul anului, Comisia Europeană a lansat un nou pachet de măsuri pentru o economie circulară. Astfel, în noul exercițiu financiar Comisia va ajuta IMM-urile să beneficieze de oportunitățile de afaceri care decurg din utilizarea mai eficientă a resurselor, de asigurarea finanțării în perioada 2016 - 2017 de peste 650 de milioane de euro pentru programul Orizont 2020 și 5,5 miliarde de euro din fondurile structurale.

În cadrul proiectului RETRACE reunește parteneri publici și privați din 5 țări - Italia, Spania, Franța, Slovenia și România- și constituie una dintre acțiunile de dezvoltare a politicilor regionale în sprijinul economiei circulare.

Topul oficial al celor mai puternice firme din Iași

„Planeta și economia noastră nu pot supraviețui dacă vom continua cu această atitudine: «cumpără, produce, utilizează și aruncă». Avem nevoie să păstrăm resursele prețioase și să fructificăm pe deplin întreaga valoare economică a acestora. Economia circulară înseamnă reducerea deșeurilor și protejarea mediului, dar și o transformare profundă a modului în care funcționăm întreaga noastră economie. Regândind modul în care producem, lucrăm și ne facem cumpărăturile, putem să generăm noi oportunități și să creăm noi locuri de muncă” - prim vice-președintele Comisiei Europene, Frans Timmermans, responsabil de dezvoltarea durabilă

Data publicării: 27/09/2016

Autor:
Alina
Stan

Cauti un loc de munca bine platit in strainatate? <<-CLICK AICI->>


Vanzari, inchirieri case, vile, apartamente. <- Vezi toate ofertele ->

Anunturi locuri de munca <- Vezi toate ofertele ->

TOATE ANUNTURILE DIN ZIARUL EVENIMENTUL

EXCLUSIV

 DNA lovește din nou: Un fost lider mare PNL- control judiciar **15:55**

 Cum a dispărut usturoiul de Copălușu **15:43**

 UPDATE/LOCURI DE MUNCĂ ÎN STRĂINĂTATE - CELE MAI NOI OFERTE **15:00**

 VIDEO O femeie de origine musulmana care poarta haine si val apare in revista **14:31**


 Vasile Blaga a DEMISIONAT **14:23**

 Conferinta de presa - primarul Mihai Chirica-28 09 2016. PROIECTELE DE HOTARARI PENTRU **14:03**

 Statul Islamic are o nouă metodă îngrozitoare de execuție **13:54**

 Stii ce inseamna semiluna de pe unghiile tale? Raspunsul este mai important decat crezi! **13:53**

 Comandantul Statului Major al Forțelor Armate Ruse: Controlăm în totalitate bazinul Mării Negre **13:46**

 Trei români vor să traverseze deșertul Atacama **13:41**

 Ludovic Orban: Nu mai candid **13:39**

Apartamente cu 1, 2, 3, 4, 5 camere
incepând de la 26.670 euro

www.cartierulvisoianu.ro
 Telefon 0743 700 400

CELE MAI CITITE STIRI

 **Horoscopul pentru miercuri, 28 septembrie 2016**
 BERBEC Din dorinta de a va administra mai bine banii, veti

 **Harta celor mai sigure blocuri în caz de cutremur EXCLUSIV**
 În ciuda magnitudinii de 5,3 grade pe scara Richter, a cutremurului de

 **Lovitură de teatru în „Dosarul UMF”! EXCLUSIV**
 La Tribunalul Suceava a avut loc un nou termen de judecată în „Dosarul

TRANSPORT INTERN SI INTERNATIONAL DE PNCURI SI COLETE

 POSTA AELASIA TEL Verde: 0200833338 apel gratuit
 e-mail: posta@aelasib.ro

viva fm
 Trăiește-ți muzica

Iași 105 FM
 Stiri de ultima ora*
 Emisuni*
 Evenimente*
TOTUL din IAȘI!
www.vivafmiasi.ro